

# BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

**Pubblico e privato**

**Risorse per l'assistenza, la cura e la ricerca**

## Per l'Ospedale Civile donazioni «agevolate»: nasce la Fondazione per la raccolta fondi

**Parte con le Fondazioni Comunità Bresciana, Beretta, Nocivelli e Lonati che sostituisce Berlucchi**

**Anna Della Moretta**  
a.dellamoretta@giornaledibrescia.it

■ A sei mesi dalla presentazione ufficiale, i soci fondatori hanno anche formalmente costituito la Fondazione Spedali Civili con le prime nomine negli incarichi istituzionali. Ma, rispetto alla prima uscita pubblica dello scorso dicembre all'Ospedale Civile, presente l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, sono cambiati alcuni equilibri proprio tra i soci fondatori. Che rimangono lo stesso Ospedale, le Fondazioni della Comunità Bresciana, Beretta e Nocivelli. Esce di scena, su questa partita e per motivi statutari interni, la Fondazione Berlucchi. Al suo posto, entra la Fondazione Lonati.

**Fondatori e partecipanti.** Soci partecipanti saranno Università, Comune di Brescia ed altri enti locali, Provincia, impre-

nditori, associazioni e liberi cittadini. Il consiglio di amministrazione è formato da cinque membri, uno per ogni socio fondatore, oltre al direttore generale dell'Asst Spedali Civili che ne fa parte di diritto. Anche l'assemblea dei partecipanti designa un suo rappresentante. Il cda, a sua volta, nomina il Comitato scientifico che sarà formato da personalità in campo medico, scientifico, culturale e sociale.

**L'unione.** Dunque, quattro importanti istituzioni filantropiche bresciane, componenti della società civile e storicamente attive in ambito sanitario, profondamente radicate nel nostro territorio, si uniscono per gestire direttamente i fondi per l'assistenza, la cura e la ricerca che ogni anno finiscono nelle casse del più grande ospedale pubblico della Lombardia. E partono da un

patrimonio di 200mila euro, la soglia minima nazionale prevista dalla legge, che verrà incrementata dai soci partecipanti. Fondazioni che, singolarmente, continueranno comunque a perseguire le finalità previste dai loro rispettivi statuti.

La neonata Fondazione avrà piena operatività quando otterrà il riconoscimento giuridico nazionale, ultimo atto formale di un iter lungo e non privo di asperità.

**A cosa serve?** Ma a cosa serve la Fondazione Spedali Civili? Intanto, non ha alcun ruolo gestionale, nel senso che il governo dell'Azienda sociosanitaria - una realtà che gestisce complessivamente oltre

765 milioni di euro con più di 6.500 dipendenti, cui si aggiungono 151 persone, soprattutto medici, convenzionati con l'Università e 562 medici in formazione specialistica - resta a capo della direzione strategica che traduce in operatività gli indirizzi regionali.

Compito della Fondazione è «agevolare e rendere più semplice l'azione del donare attraverso uno strumento giuridico disciplinato da uno Statuto».

In sostanza, i circa due milio-

**Non avrà ruoli gestionali, che resteranno della direzione strategica di indirizzo regionale**

### LA SCHEDA

**Fondazione Beretta.** Voluta dal dottor Pier Giuseppe Beretta, è operativa dal 1983 a sostegno della ricerca scientifica in ambito oncologico. Tra i molti supporti al Civile, ricordiamo la Breast Unit, realizzata proprio grazie al contributo della Fondazione Beretta.

**Comunità Bresciana.** La sala cinematografica per l'Ospedale dei Bambini, inaugurata lo scorso dicembre, è stata costruita con un Fondo della Comunità Bresciana, nata nel 2001, ed allestita e gestita dalla Fondazione Emanuela Quillieri.

**Fondazione Lonati.** La Fondazione Lonati, nata nel 2002 su iniziativa dei fratelli Ettore, Fausto e Tiberio. Tra gli scopi, sostenere iniziative per la formazione, l'istruzione, la cultura, l'arte e la solidarietà e promuovere iniziative socialmente utili.

**Fondazione Nocivelli.** All'interno dell'Ospedale Civile la Fondazione è presente da quasi vent'anni, da quando nel 1999 ha fondato, e sostenuto negli anni, l'Istituto di ricerca di Medicina molecolare «Angelo Nocivelli».



**Il complesso.** L'ospedale nella sede attuale è stato inaugurato nel 1950

ni di euro di liberalità che ogni anno entrano, sotto diverse forme, nelle casse del Civile, saranno convogliati su un unico soggetto ed utilizzati per i progetti clinici, sanitari e di ricerca dell'ospedale.

Con obiettivi definiti dal Comitato scientifico, che terrà conto delle reali esigenze sanitarie e sociosanitarie, senza frammentazioni in interventi non omogenei e non coordinati che, spesso, rischiano di vanificare la generosità di chi ha a cuore presente e futuro dell'ospedale.

**La Regione.** «Finalizzare le risorse, per far sì che l'ospedale continui ad essere attrattivo per professionisti di alto livello sia italiani sia stranieri: non un luogo di dibattito e di discussione, peculiarità della politica, ma sede in cui si decide

cosa finanziare, in base alle risorse disponibili e alle esigenze delle specialità cliniche o di ricerca. Per questo, a decidere sarà un soggetto scientifico, e non politico», ha dichiarato l'assessore regionale Giulio Gallera.

**Chi dona e chi riceve.** Chi dona, potrà detrarre fiscalmente quanto decide di destinare al Civile, cosa finora non possibile per chi sosteneva con liberalità l'ospedale cittadino. Altra novità: ogni contribuente potrà decidere di destinare il 5 per mille alla Fondazione Spedali Civili.

Un esempio: se ciascun dipendente dell'Asst decidesse di sostenere la Fondazione che supporta l'ospedale in cui lavora, nelle casse entrerebbero ogni anno circa cinque milioni di euro. //

## Tenta il suicidio in cella Salvato dagli agenti

### In carcere

■ Drammatico impatto di un 50enne italiano con il carcere di Canton Mombello. Nella serata di sabato l'uomo, arrestato da poche ore, ha cercato di togliersi la vita con le lenzuola che gli hanno dato in dotazione. Dopo averne ricavato delle strisce ed averle annodate tra loro, l'uomo ha cercato di farla finita legandole al collo e alla struttura del letto a castello.

Provvidenziale si è rivelato



**Canton Mombello.** Sabato in carcere

l'intervento degli agenti della Polizia Penitenziaria che sono riusciti ad impedire il drammatico esito. L'uomo non si è rassegnato. Trasportato in ospedale per le cure del caso il 50enne ci ha riprovato. Ancora una volta gli agenti che lo sorvegliavano sono riusciti ad impedirgli di portare alle conseguenze estreme il suo gesto.

A dare la notizia dell'episodio registrato al Nerio Fischione sono Calogero Lo Presti e Francesca Baruffaldi, rispettivamente coordinatore regionale e segretaria provinciale di Fp Cgil.

I due rappresentanti del sindacato, attraverso un comunicato stampa, sottolineano «la gravissima carenza di personale di polizia penitenziaria all'in-

terno del carcere di Brescia» e ribadiscono anche i molteplici problemi che oggi attanagliano l'istituto penitenziario di Canton Mombello. «Il personale, ancora una volta, ha dimostrato - dicono - altissima professionalità accorgendosi di taluni segni premonitori che poi si sono concretizzati con il tentativo di suicidio da parte del detenuto».

Il pensiero dei sindacalisti va agli agenti della polizia penitenziaria. «Non possiamo che complimentarci con i poliziotti intervenuti per aver salvato una vita - dicono i due sindacalisti -: chiediamo all'amministrazione penitenziaria una forma di riconoscimento per i lavoratori per l'alta professionalità che hanno dimostrata». //



**PMG SISTEMI DI SICUREZZA s.r.l.**  
**Proteggi la tua abitazione**

- Sistema nebbiogeno di sicurezza
- Impianti antintrusione
- Impianti di videosorveglianza
- Assistenza 24h su 24
- Sistemi detraibili al 50%
- Pagamenti personalizzabili
- Possibilità di noleggio a lungo periodo

Laboratori e uffici: via F. Petrarca, 10 Flero (BS)  
Tel. e Fax 030.3581385 - Cell. 335.1389998  
info@pmgsicurezza.it - www.pmgsicurezza.it

